



Commissione per gli affari esteri

2018/0058(COD)

16.5.2018

PARERE

della commissione per gli affari esteri

destinato alla commissione per il commercio internazionale

sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla concessione di ulteriore assistenza macrofinanziaria all'Ucraina (COM(2018)0127 – C8-0108/2018 – 2018/0058(COD))

Relatore per parere: Michael Gahler

PA_Legam

BREVE MOTIVAZIONE

A seguito della richiesta formulata dal governo ucraino, la Commissione europea ha proposto un nuovo programma di assistenza macrofinanziaria (AMF) a favore dell'Ucraina, sulla base dell'articolo 212, TFUE, **per un importo fino a 1 miliardo di EUR che sarà erogato in forma di prestiti a medio e lungo termine in due rate.**

La nuova operazione di AMF integrerebbe le precedenti tre operazioni di AMF, per complessivi 3,4 miliardi di EUR, messi a disposizione dell'Ucraina dal 2014. Nell'ambito di tali operazioni sono stati erogati complessivamente 2,8 miliardi di EUR, compresi 1,6 miliardi di EUR nel periodo 2014-2015 (nell'ambito delle cosiddette AMF I e II) e due rate di 600 milioni di EUR ciascuna nel luglio 2015 e nell'aprile 2017 (nell'ambito dell'AMF III). Non è stata erogata una terza e ultima rata di 600 milioni di EUR nell'ambito dell'AMF III, subordinatamente all'attuazione di 21 misure strategiche convenute di comune accordo con le autorità ucraine. Sebbene l'Ucraina avesse soddisfatto un gran numero di impegni strategici connessi a tale rata, quattro misure, comprese due misure in materia di lotta contro la corruzione, non erano state attuate alla scadenza del periodo di validità dell'assistenza, fissata per il gennaio 2018. Tenuto conto delle circostanze, la Commissione non era in grado di erogare l'ultima rata dell'AMF III, ufficialmente annullata il 18 gennaio 2018.

L'obiettivo dell'AMF proposta è aiutare l'Ucraina a coprire parte del fabbisogno di ulteriori finanziamenti esterni per il periodo 2018-2019, riducendo le vulnerabilità a breve termine dell'economia in termini di bilancia dei pagamenti e di bilancio. L'assistenza dell'UE **fornirebbe inoltre incentivi per intensificare gli sforzi di riforma del paese,** concordando con le autorità ucraine un protocollo d'intesa che definisce un adeguato pacchetto di misure a sostegno delle riforme economiche, strutturali e anticorruzione. Altri tre dei sei paesi del partenariato orientale (Armenia, Moldova e Ucraina) beneficiano già di programmi di AMF, in aggiunta ad altri quattro paesi al di fuori del partenariato orientale.

Sulla scorta dell'attuazione incompleta da parte dell'Ucraina del programma strategico dell'AMF III, è opportuno includere condizioni specifiche connesse a ciascuna delle due rate dell'assistenza. Più specificamente, dette condizioni **devono anche comprendere le misure non attuate nell'ambito del precedente programma, con le modalità di seguito illustrate.**

- In merito alla **verifica delle dichiarazioni di attività** dei funzionari pubblici, la Commissione deve insistere sull'istituzione di un sistema di verifica efficace, anche mediante programmi di verifica automatica ad accesso diretto e automatico alle banche dati e ai registri statali. Affinché si possa convenire il protocollo con l'Ucraina nell'ambito della nuova operazione di AMF proposta, la Commissione dovrebbe esigere che il predetto sistema automatico di verifica sia messo in atto e operativo, per verificare un numero significativo di dichiarazioni tramite il sistema automatico, attribuendo priorità agli alti funzionari, al momento del versamento della seconda rata del programma AMF IV.
- In merito alla verifica dei dati comunicati dalle società ai proprietari beneficiari e al rispetto da parte delle imprese degli obblighi di comunicazione, compreso a livello dell'UE, dovrebbero essere organizzati scambi di esperti tra l'Ucraina e l'Unione al fine di definire le misure che il paese deve adottare per attuare un meccanismo di verifica. Su questa base, il protocollo dovrebbe precisare parametri di riferimento concreti connessi a tale meccanismo quale condizione nell'ambito dell'AMF IV.

Considerando 11

Testo della Commissione

(11) Dato che la bilancia dei pagamenti ucraina presenta ancora un fabbisogno residuo di finanziamenti esterni, che supera le risorse fornite dall'FMI e da altre istituzioni multilaterali, l'assistenza macrofinanziaria dell'Unione da fornire all'Ucraina è considerata, nelle attuali circostanze eccezionali, una risposta adeguata alla richiesta del paese di sostenere la stabilizzazione economica congiuntamente al programma dell'FMI. L'assistenza macrofinanziaria dell'Unione andrebbe a sostenere la stabilizzazione economica e *il* programma di riforme strutturali dell'Ucraina, integrando le risorse messe a disposizione nel quadro dell'accordo finanziario con l'FMI.

Emendamento

(11) Dato che la bilancia dei pagamenti ucraina presenta ancora un fabbisogno residuo di finanziamenti esterni, che supera le risorse fornite dall'FMI e da altre istituzioni multilaterali, l'assistenza macrofinanziaria dell'Unione da fornire all'Ucraina è considerata, nelle attuali circostanze eccezionali, una risposta adeguata alla richiesta del paese di sostenere la stabilizzazione economica congiuntamente al programma dell'FMI. L'assistenza macrofinanziaria dell'Unione andrebbe a sostenere la stabilizzazione economica e **un** programma **socialmente responsabili** di riforme strutturali dell'Ucraina, integrando le risorse messe a disposizione nel quadro dell'accordo finanziario con l'FMI.

Emendamento 2

Proposta di decisione Considerando 17

Testo della Commissione

(17) È opportuno subordinare la concessione dell'assistenza macrofinanziaria dell'Unione al rispetto, da parte dell'Ucraina, di meccanismi democratici effettivi, compreso il pluralismo parlamentare, e dello Stato di diritto, nonché alla garanzia del rispetto dei diritti umani. Inoltre, è opportuno che gli obiettivi specifici dell'assistenza macrofinanziaria dell'Unione rafforzino l'efficienza, la trasparenza e la rendicontabilità nei sistemi di gestione delle finanze pubbliche in Ucraina e promuovano riforme strutturali volte a favorire una crescita sostenibile e inclusiva, la creazione di posti di lavoro e il risanamento di bilancio. Il rispetto di tali prerequisiti e il conseguimento di tali

Emendamento

(17) È opportuno subordinare la concessione dell'assistenza macrofinanziaria (**AMF**) dell'Unione al rispetto, da parte dell'Ucraina, **delle condizioni connesse ai programmi di AMF precedenti e futuri, segnatamente quelle relative alla lotta alla corruzione, al rispetto di** meccanismi democratici effettivi, compreso il pluralismo parlamentare, e dello Stato di diritto, **che dovrebbe essere sostenuto da un sistema giudiziario indipendente in grado di contrastare efficacemente la corruzione,** nonché alla garanzia del rispetto dei diritti umani. **Dette condizioni dovrebbero essere concordate con l'Ucraina in un protocollo d'intesa dettagliato.** Inoltre, è opportuno che gli obiettivi specifici dell'assistenza

obiettivi dovrebbero essere oggetto di un monitoraggio regolare da parte della Commissione e del servizio europeo per l'azione esterna.

macrofinanziaria dell'Unione rafforzino l'efficienza, la trasparenza e la rendicontabilità nei sistemi di gestione delle finanze pubbliche in Ucraina e promuovano riforme strutturali volte a favorire una crescita sostenibile e inclusiva, la creazione di posti di lavoro e il risanamento di bilancio. Il rispetto di tali prerequisiti e il conseguimento di tali obiettivi dovrebbero essere oggetto di un monitoraggio regolare da parte della Commissione e del servizio europeo per l'azione esterna ***durante l'intero ciclo dell'AMF. È opportuno che la prima rata del sostegno finanziario venga erogata solo dopo che le misure politiche connesse alla rata finale dell'AMF precedente e non ancora attuate, lo siano state pienamente. La Commissione dovrebbe presentare una valutazione pubblica del rispetto di detto prerequisito indicando chiaramente i criteri utilizzati per la sua analisi.***

Emendamento 3

Proposta di decisione Considerando 23

Testo della Commissione

(23) ***L'assistenza macrofinanziaria*** dell'Unione dovrebbe essere soggetta a condizioni ***di politica economica***, da stabilire in un protocollo d'intesa. Al fine di garantire condizioni uniformi di esecuzione e per ragioni di efficienza, la Commissione dovrebbe essere autorizzata a negoziare tali condizioni con le autorità ucraine sotto la supervisione del comitato dei rappresentanti degli Stati membri conformemente al regolamento (UE) n. 182/2011. A norma di tale regolamento, si dovrebbe fare ricorso alla procedura consultiva, come regola generale, in tutti i casi diversi da quelli previsti da detto regolamento. Considerato l'impatto potenzialmente rilevante di un'assistenza di oltre 90 milioni di EUR, si dovrebbe

Emendamento

(23) L'AMF dell'Unione dovrebbe essere soggetta a condizioni, da stabilire in un protocollo d'intesa, ***che dovrebbe anche comprendere criteri di misurazione adeguati. Dette condizioni non dovrebbero pregiudicare la stabilità socioeconomica del paese e dovrebbero essere orientate, in modo misurabile, alla lotta contro la povertà e alla creazione di posti di lavoro.*** Al fine di garantire condizioni uniformi di esecuzione e per ragioni di efficienza, la Commissione dovrebbe essere autorizzata a negoziare tali condizioni con le autorità ucraine ***previa consultazione delle parti interessate e delle parti sociali ucraine pertinenti e*** sotto la supervisione del comitato dei rappresentanti degli Stati membri conformemente al regolamento

ricorrere alla procedura d'esame per le operazioni al di sopra di tale soglia. In considerazione dell'importo dell'**assistenza macrofinanziaria** dell'Unione all'Ucraina, si dovrebbe fare ricorso alla procedura d'esame per l'adozione del protocollo d'intesa e per qualsiasi riduzione, sospensione o annullamento dell'assistenza,

(UE) n. 182/2011. A norma di tale regolamento, si dovrebbe fare ricorso alla procedura consultiva, come regola generale, in tutti i casi diversi da quelli previsti da detto regolamento. Considerato l'impatto potenzialmente rilevante di un'assistenza di oltre 90 milioni di EUR, si dovrebbe ricorrere alla procedura d'esame per le operazioni al di sopra di tale soglia. In considerazione dell'importo dell'**AMF** dell'Unione all'Ucraina, si dovrebbe fare ricorso alla procedura d'esame per l'adozione del protocollo d'intesa e per qualsiasi riduzione, sospensione o annullamento dell'assistenza,

Emendamento 4

Proposta di decisione

Articolo 1 – paragrafo 3 – comma 1

Testo della Commissione

L'erogazione dell'assistenza macrofinanziaria dell'Unione è gestita dalla Commissione conformemente agli accordi o alle intese conclusi tra il Fondo monetario internazionale (FMI) e l'Ucraina e ai principi e agli obiettivi **fondamentali** delle riforme economiche stabiliti nell'accordo di associazione UE-Ucraina, comprendente una zona di libero scambio globale e approfondita (DCFTA), concordato nell'ambito della politica europea di vicinato (PEV).

Emendamento

L'erogazione dell'assistenza macrofinanziaria dell'Unione è gestita dalla Commissione conformemente agli accordi o alle intese conclusi tra il Fondo monetario internazionale (FMI) e l'Ucraina e ai principi e agli obiettivi delle riforme **politiche, istituzionali, socioeconomiche ed** economiche stabiliti nell'accordo di associazione UE-Ucraina, comprendente una zona di libero scambio globale e approfondita (DCFTA), concordato nell'ambito della politica europea di vicinato (PEV).

Emendamento 5

Proposta di decisione

Articolo 1 – paragrafo 3 – comma 2

Testo della Commissione

La Commissione informa periodicamente il Parlamento europeo e il Consiglio in merito all'evoluzione dell'assistenza

Emendamento

La Commissione informa periodicamente il Parlamento europeo e il Consiglio in merito all'evoluzione dell'assistenza

macrofinanziaria dell'Unione, compresi i relativi esborsi, e fornisce a tempo debito i documenti pertinenti a dette istituzioni.

macrofinanziaria dell'Unione, compresi i relativi esborsi e **il grado di attuazione degli accordi presi dall'Ucraina**, e fornisce a tempo debito i documenti pertinenti a dette istituzioni.

Emendamento 6

Proposta di decisione

Articolo 2 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. La concessione dell'**assistenza macrofinanziaria** dell'Unione è subordinata al rispetto, da parte dell'Ucraina, di meccanismi democratici effettivi, compreso il pluralismo parlamentare, e dello Stato di diritto, e alla garanzia del rispetto dei diritti umani.

Emendamento

1. La concessione dell'**AMF** dell'Unione è subordinata al rispetto, da parte dell'Ucraina, **delle condizioni connesse ai programmi di AMF precedenti e futuri, segnatamente quelle relative alla lotta alla corruzione, nonché al rispetto** di meccanismi democratici effettivi, compreso il pluralismo parlamentare, e dello Stato di diritto, e alla garanzia del rispetto dei diritti umani, **compreso il rispetto delle minoranze nazionali**.

Emendamento 7

Proposta di decisione

Articolo 2 – paragrafo 1 – comma 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Il protocollo d'intesa tra l'Unione europea e l'Ucraina indica pertanto i prerequisiti per l'erogazione delle rate del programma dell'AMF IV, tra cui figurano:

(a) l'adozione di una normativa sull'istituzione e il funzionamento di un tribunale anticorruzione, in linea con le raccomandazioni della Commissione di Venezia, segnatamente in merito alle competenze di detto tribunale, all'ammissibilità e alle competenze dei candidati alla funzione di giudice, alla

procedura di selezione dei candidati, che deve coinvolgere esperti internazionali, nonché allo status dei giudici;

(b) la creazione di un sistema atto a verificare efficacemente le dichiarazioni patrimoniali dei funzionari pubblici;

(c) l'esenzione per gli attivisti della società civile che operano nel campo della lotta alla corruzione dalla presentazione di dichiarazioni elettroniche relative alle attività;

(d) la garanzia del mantenimento di un equilibrio politico nella composizione della commissione elettorale centrale ucraina, di modo che rappresenti tutte le forze politiche principali, segnatamente quelle rappresentate nel parlamento ucraino (Verkhovna Rada), nonché la garanzia che tale equilibrio politico sia rispecchiato in tutte le commissioni elettorali distrettuali e in tutte le commissioni elettorali circoscrizionali;

Emendamento 8

Proposta di decisione Articolo 3 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. La Commissione concorda con le autorità ucraine, secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 7, paragrafo 2, condizioni **di politica economica e condizioni** finanziarie chiaramente definite, incentrate sulle riforme strutturali e sulla solidità delle finanze pubbliche, alle quali deve essere subordinata l'assistenza macrofinanziaria dell'Unione, da stabilire in un protocollo d'intesa (di seguito "protocollo d'intesa") comprensivo di un calendario per il loro soddisfacimento. Le condizioni **di politica economica e le condizioni** finanziarie stabilite nel protocollo d'intesa sono coerenti con gli accordi o con le intese di cui all'articolo 1, paragrafo 3, compresi i programmi di

Emendamento

1. La Commissione concorda con le autorità ucraine, secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 7, paragrafo 2, condizioni **politiche e** finanziarie chiaramente definite, incentrate sulle riforme strutturali e sulla solidità delle finanze pubbliche, alle quali deve essere subordinata l'assistenza macrofinanziaria dell'Unione, da stabilire in un protocollo d'intesa (di seguito "protocollo d'intesa") comprensivo di un **preciso** calendario **e di criteri di misurazione specifici** per il loro soddisfacimento. Le condizioni **politiche e** finanziarie stabilite nel protocollo d'intesa sono coerenti con gli accordi o con le intese di cui all'articolo 1, paragrafo 3, compresi i programmi di aggiustamento

aggiustamento macroeconomico e di riforma strutturale attuati dall'Ucraina con il sostegno dell'FMI.

macroeconomico e di riforma strutturale attuati dall'Ucraina con il sostegno dell'FMI.

PROCEDURA DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

Titolo	Ulteriore assistenza macrofinanziaria all'Ucraina
Riferimenti	COM(2018)0127 – C8-0108/2018 – 2018/0058(COD)
Commissione competente per il merito Annuncio in Aula	INTA 15.3.2018
Parere espresso da Annuncio in Aula	AFET 15.3.2018
Relatore per parere Nomina	Michael Gahler 20.3.2018
Esame in commissione	24.4.2018
Approvazione	16.5.2018
Esito della votazione finale	+: 58 -: 3 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Lars Adaktusson, Michèle Alliot-Marie, Nikos Androulakis, Francisco Assis, Petras Auštrevičius, Goffredo Maria Bettini, Mario Borghezio, Elmar Brok, Klaus Buchner, Fabio Massimo Castaldo, Lorenzo Cesa, Aymeric Chauprade, Javier Couso Permuy, Andi Cristea, Arnaud Danjean, Eugen Freund, Sandra Kalniete, Tunne Kelam, Wajid Khan, Eduard Kukan, Ilhan Kyuchyuk, Arne Lietz, Sabine Lösing, Tamás Meszerics, Francisco José Millán Mon, Clare Moody, Pier Antonio Panzeri, Demetris Papadakis, Ioan Mircea Pașcu, Alojz Peterle, Tonino Picula, Kati Piri, Julia Pitera, Cristian Dan Preda, Jozo Radoš, Michel Reimon, Sofia Sakorafa, Alyn Smith, Dobromir Sośnierz, Jaromír Štětina, Dubravka Šuica, Charles Tannock, László Tőkés, Ivo Vajgl, Geoffrey Van Orden, Boris Zala
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Doru-Claudian Frunzuliță, Rebecca Harms, Norica Nicolai, Urmas Paet, Miroslav Poche, Soraya Post, José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra, Helmut Scholz, Bodil Valero, Marie-Christine Vergiat, Janusz Zemke, Željana Zovko
Supplenti (art. 200, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Renate Weber, Francis Zammit Dimech, Joachim Zeller

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

58	+
ALDE	Petras Auštrevičius, Ilhan Kyuchyuk, Norica Nicolai, Urmas Paet, Jozo Radoš, Ivo Vajgl, Renate Weber
ECR	Charles Tannock, Geoffrey Van Orden
EFDD	Aymeric Chauprade
GUE/NGL	Javier Couso Permuy, Sabine Lösing, Sofia Sakorafa, Helmut Scholz, Marie-Christine Vergiat
PPE	Lars Adaktusson, Michèle Alliot-Marie, Elmar Brok, Lorenzo Cesa, Arnaud Danjean, Sandra Kalniete, Tunne Kelam, Eduard Kukan, Francisco José Millán Mon, Alojz Peterle, Julia Pitera, Cristian Dan Preda, José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra, László Tőkés, Francis Zammit Dimech, Joachim Zeller, Željana Zovko, Jaromír Štětina, Dubravka Šuica
S&D	Nikos Androulakis, Francisco Assis, Goffredo Maria Bettini, Andi Cristea, Eugen Freund, Doru-Claudian Frunzuliță, Wajid Khan, Arne Lietz, Clare Moody, Pier Antonio Panzeri, Demetris Papadakis, Ioan Mircea Pașcu, Tonino Picula, Kati Piri, Miroslav Poche, Soraya Post, Boris Zala, Janusz Zemke
Verts/ALE	Klaus Buchner, Rebecca Harms, Tamás Meszerics, Michel Reimon, Alyn Smith, Bodil Valero

3	-
EFDD	Fabio Massimo Castaldo
ENF	Mario Borghezio
NI	Dobromir Sośnierz

0	0

Significato dei simboli utilizzati:

- + : favorevoli
- : contrari
- 0 : astenuti